



SETTE GERMOGLI D' "ARTE"



PRIMA FASE

Preghiera di apertura (Tutti)

**Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.**

**Con Te solo a guidarci, fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.**

**Siamo deboli e peccatori; non lasciare che promuoviamo il
disordine. Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada
sbagliata né che la parzialità influenzi le nostre azioni.**

**Fa' che troviamo in Te la nostra unità affinché possiamo
camminare insieme verso la vita eterna e non ci allontaniamo dalla
via della verità e da ciò che è giusto. Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo, nella comunione del
Padre e del Figlio, nei secoli dei secoli. Amen**



Parabola del granello di senape Mc 4, 30-32

³⁰Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? ³¹È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ³²ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che *gli uccelli del cielo possono fare il nido* alla sua ombra».

Riflessione

L'esperienza della iniziazione cristiana di ispirazione catecumenale è in grande sintonia con il clima spirituale del Sinodo. Per molti adulti la riscoperta della fede potrebbe voler dire ricominciare, riprendere in mano, con libertà e decisione la propria vita e “seguire la strada” indicata da Gesù, costruire con lui una relazione personale di amore, come fu per i discepoli di Emmaus. Questa proposta offre sette atteggiamenti, quasi “*piccoli germogli*” **per crescere in un ritrovato viaggio spirituale**.

Accogliere le persone con la loro storia personale, dove non si giudica ma si accoglie con empatia e si offre l'opportunità di riprendere un cammino di fede “interrotto” o “abbandonato”.

Accompagnare la comunità cristiana che “si fa compagna di viaggio” dove si nutre del Pane della Parola di Dio... per giungere a nutrirsi del pane dell'eucarestia e vivere in comunione dentro la comunità.

Ascoltare è la prima maniera di amare le persone e saperle ascoltare è un primo passo per lasciarsi educare, cioè lasciarsi guidare dalla Parola di Dio, che è la persona di Gesù e creare quella familiarità con il Vangelo mediante l'esercizio del “far risuonare” nell'anima la voce dello Spirito Santo che ci genera nella fede e ci trasforma.



Annunciare la “novità” del Vangelo per la vita quotidiana è proclamare che Gesù morto e Risorto non è solo il maestro di vita, ma è anche la rivelazione più grande del volto del Padre. In questo cammino di fede le varie celebrazioni sono momenti per “sostare” in preghiera e lasciarsi introdurre in modo graduale nel “mistero” di Cristo. Queste soste sono i “riti” che intendono “umanizzare” la vita quotidiana e dare ad essa dei “ritmi”, delle regole per cogliere in profondità il senso del camminare insieme come comunità.

Armonizzare la vita mediante i riti significa mettere ordine: le varie celebrazioni indicano la gradualità di questo cammino: il dono del Vangelo, la consegna del Credo, del Padre nostro, della Croce, del Comandamento dell’amore indicano i “fondamenti” del nostro credere, offrono il modello di preghiera insegnato da Gesù per coltivare la nostra relazione di figli con il Padre. E la celebrazione dei “sacramenti pasquali”, confermazione ed eucarestia, alimenta e testimonia la speranza cristiana della nostra risurrezione.

Assistere (cioè saper stare accanto) i figli come principali e gioiosi testimoni di fede con l’esempio, camminare assieme a loro alla scoperta della persona di Gesù che ci convoca ogni settimana a vivere il dono dell’eucarestia e a generare quella comunione di vita che ci educa a sentirci Chiesa, a vivere la fraternità e l’appartenenza a una vita comunitaria.

E infine... **accendere** il cuore e la mente per vivere con “entusiasmo”, cioè “con Dio dentro”, le nostre relazioni quotidiane, e saper incontrare la persona di Gesù nei volti e negli sguardi della gente.

Brevissima meditazione



Domanda

In questo viaggio che abbiamo intrapreso insieme quali sono i germogli che senti fiorire nella tua vita e che ti sono d'aiuto quando incontri, ascolti e dialoghi con gli altri e con la comunità in cui vivi?

Condivisone

2 minuti di silenzio

SECONDA FASE

Video opere d'arte

Esperienza attraverso le opere d'arte

Domanda

Dopo che ci siamo ascoltati, quale opera d'arte sceglieresti per raccontare il tuo cammino spirituale personale e comunitario? Racconta il tuo contributo sinodale rispetto a questa scelta e al germoglio che senti di donare alla tua comunità.

Ultima brevissima riflessione di sintesi

Padre Nostro

Benedizione